

4 dicembre 2013 18:38

ITALIA: Stamina. Tar Lazio sospende decreto nomina commissione ministeriale

Il tribunale amministrativo del Lazio ha sospeso il decreto di nomina della Commissione del Ministero della salute che ha bocciato il metodo Stamina di Davide Vannoni, accogliendo il ricorso presentato da quest'ultimo contro la bocciatura. Avendo sospeso il decreto di nomina della Commissione, "Per l'effetto sospende il provvedimento impugnato" e dunque il parere contrario espresso rispetto alla sperimentazione del metodo.

Nell'ordinanza, disponibile sul sito del ministero della Salute, viene fissata all'11 giugno 2014 l'udienza di merito sul caso.

Il ministero della Salute, "preso atto" della sospensiva del Tar del Lazio nella quale viene riportata la "giusta preoccupazione del Ministero della salute e della comunità scientifica - che non siano autorizzate procedure che creino solo illusioni di guarigione o comunque, e quanto meno, di un miglioramento del tipo di vita, e che si dimostrino invece nella pratica inutili o addirittura dannose - può essere, anche nella specie, superata con un'istruttoria a tal punto approfondita in tutti i suoi aspetti da non lasciare più margini di dubbio, anche ai fautori del Metodo in esame, ove il procedimento si concludesse negativamente, che il Metodo stesso non è, o almeno non è per il momento, praticabile", fatte salve le ulteriori valutazioni dell'Avvocatura dello Stato anche in ordine all'impugnazione della predetta ordinanza, "si attiverà per l'attuazione del provvedimento del Tar e provvederà, già nelle prossime ore, alla nomina dei nuovi componenti del Comitato scientifico, scelti anche tra esperti stranieri". Secondo quanto si legge nella nota del ministero, la "tempestiva ripresa dei lavori del Comitato scientifico permetterà di compiere gli approfondimenti istruttori indicati dal Tar".

"Ho voluto attivare immediatamente le procedure per il nuovo Comitato perché ritengo che in questa vicenda non si possano lasciare i malati e le famiglie nel dubbio", ha detto il ministro Beatrice Lorenzin.